DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 gennaio 2012, n. 111

Decreto leg. 8/04/10, n. 61 e Decreto ministeriale 11/11/2011 - disciplina degli esami organolettici per i vini DOP/IG - esami organolettici /attività commissioni di degustazione vini DOP e funzionamento - Nomina Commissione di degustazione vini DO Puglia 5 - Primitivo Manduria Dolce Naturale DOCG -Primitivo Manduria DOC - Colline Joniche Tarantine DOC - Lizzano DOC - Martina o Martina Franca DOC - Aleatico Puglia.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Dario Stefàno, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. "Tutela qualità", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Associazionismo Alimentazione Tutela qualità e dal Dirigente del Servizio Alimentazione, riferisce quanto segue:

Il Decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61 reca disposizioni in merito alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini.

L'art. 15 del Decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, reca in particolare, disposizioni concernenti la disciplina degli esami chimico-fisici dei vini DOP e IGP, degli esami organolettici dei vini DOP e dell'attività delle commissioni di degustazione.

In particolare, l'art. 15, al comma 1 prescrive che, al fine di ottenere la possibilità di utilizzo della denominazione di origine, i vini devono essere sottoposti ad analisi chimico-fisica ed organolettica che ne certifichino la corrispondenza alle caratteristiche previste dai rispettivi disciplinari di produzione.

Lo stesso art. 15, al comma 3 individua apposite commissioni di degustazione, indicate dalle competenti strutture di controllo, quali incaricate dell'esame organolettico di cui al comma 1 dello stesso articolo. Lo stesso comma 3 stabilisce inoltre i parametri oggetto di esame: colore, limpidezza, odore e sapore, i quali devono corrispondere a quelli indicati dal disciplinare di produzione della DO esaminata.

Il Decreto Ministeriale 11 novembre 2011 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali disciplina gli esami analitici per i vini DOP e IGP, gli esami organolettici e le attività delle commissioni di degustazione per i suddetti prodotti.

In particolare, il suddetto decreto all'art. 1, commi 2 e 3 ribadisce quanto già indicato dall'art. 15 comma 1 del D.lgs 61/2010, ovvero la necessità del superamento delle analisi chimico-fisiche ed organolettiche, per ottenere la qualificazione DOC o DOCG.

Lo stesso Decreto Ministeriale 11 novembre 2011, inoltre, all'art. 5, comma 3 prevede che le Commissioni di degustazione sono indicate dalla competente struttura di controllo per le relative DOCG e DOC e sono nominate dalla competente Regione, ivi comprese quelle istituite presso le Camere di Commercio. Tali commissioni sono costituite da tecnici ed esperti degustatori scelti dagli appositi elenchi.

Il Decreto 11 novembre 2011, all'art. 5, comma 4, recita anche, che "Ciascuna commissione di degustazione è composta dal Presidente, dal relativo supplente, da quattro membri, dal Segretario e dal relativo supplente. Il Presidente e almeno due membri devono essere tecnici degustatori. Soltanto con deroga della competente Regione è consentita una diversa rappresentanza tra tecnici ed esperti degustatori, qualora esistano effettive carenze di iscrizione agli elenchi dei tecnici degustatori.

Il Decreto 11 novembre 2011, all'art. 5, comma 5 prevede che il Presidente e il relativo supplente sono nominati dalla competente Regione per un triennio e al comma 6 prevede che il Segretario e il relativo supplente sono nominati dalla competente Regione su indicazione della struttura di controllo per un triennio.

Il Decreto 11 novembre 2011, all'art. 5, comma 9 prevede infine che qualora i campioni da esaminare di una o più DOCG o DOC siano in numero esiguo, può essere nominata un'unica commissione di degustazione per due o più vini DOCG o DOC, su proposta delle competenti strutture di controllo.

Il successivo art. 6, al comma 1 individua nelle Regioni i soggetti deputati alla tenuta degli elenchi dei degustatori che possono operare nelle suddette commissioni.

Inoltre lo stesso art. 6, al comma 3 prevede che gli iscritti agli Elenchi dei "tecnici degustatori" e degli "esperti degustatori" tenuti dalle competenti Camere di Commercio, ai sensi del DM 25 luglio

2003, sono trasferiti d'ufficio negli elenchi istituiti dalla Regione.

Gli artt. 7 e 8, prescrivono criteri, procedure e termini per l'attività delle commissioni. Anche tali indicazioni sono state fatte proprie e integrate dalla Regione Puglia.

La Regione Puglia con deliberazione della Giunta regionale del 29/12/2011, n 2981 ha istituito l'"Elenco dei tecnici degustatori" e l'"Elenco degli esperti degustatori".

La Regione Puglia d'intesa con gli organismi di controllo dei vini a DO (DOCG e DOC) della Puglia, pubblici e privato, individua le commissioni di degustazione e le relative denominazioni controllate.

La Regione Puglia d'intesa con la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Taranto ha deciso che la "Commissione di degustazione vini DO Puglia 5" è competente per le denominazioni "Primitivo di Manduria Dolce Naturale" DOCG, "Primitivo di Manduria" DOC, "Colline Joniche Taratine" DOC, "Lizzano" DOC, "Martina o Martina Franca" DOC, "Aleatico di Puglia" DOC.

La Regione Puglia con nota del Servizio Alimentazione A00155/03/01/2012 n. 00077 ha chiesto agli organismi di controllo dei vini DO della Puglia, pubblici e privato, di indicare i nominativi dei segretari e dei segretari supplenti delle singole commissioni di degustazione dei vini DO della Puglia.

La CCIAA di Taranto con nota del 4 gennaio 2012 n. 0000199 - 11.9.4, acquisita agli atti del Servizio Alimentazione con prot. n. A00155/04/01/2012 n. 0000103, ha proposto per la "Commissione di degustazione vini DO Puglia 5" il nominativo del segretario nella persona del sig. Paride GONZALES e il nominativo del segretario supplente nella persona della sig.ra Angela FANIZZI.

Tanto premesso,

VISTO la il D.M. dell' 11 novembre 2011 concernente la disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del relativo finanziamento;

PROPONE:

- di nominare la "Commissione di degustazione vini DO Puglia 5" competente per le denominazioni "Primitivo di Manduria Dolce Naturale" DOCG, "Primitivo di Manduria" DOC, "Colline Joniche Taratine" DOC, "Lizzano" DOC, "Martina o Martina Franca" DOC, "Aleatico di Puglia" DOC;
- di nominare, per la "Commissione di degustazione vini DO Puglia 5", presidente il sig. Pietro CUZZUOL, presidente supplente il sig. Angelo PINTO, segretario il sig. Paride GONZALES e segretario supplente la sig.ra Angela FANIZZI;
- di stabilire che il presidente, il presidente supplente, il segretario e il segretario supplente sono nominati per un triennio dall'approvazione della presente deliberazione;
- di stabilire che nessun onere dovrà gravare nel bilancio autonomo della Regione per il funzionamento delle commissioni.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA (L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni)

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in attuazione dell'art. 4 - comma 4, lettera d), f), e k) della legge regionale n. 7/97 e successive modificazioni.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile della P.O., dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare quanto riportato in premessa, parte integrante della presente deliberazione;

- di nominare la "Commissione di degustazione vini DO Puglia 5" competente per le denominazioni "Primitivo di Manduria Dolce Naturale" DOCG, "Primitivo di Manduria" DOC, "Colline Joniche Taratine" DOC, "Lizzano" DOC, "Martina o Martina Franca" DOC, "Aleatico di Puglia" DOC;

- di nominare, per la "Commissione di degustazione vini DO Puglia 5", presidente il sig. Pietro CUZZUOL, presidente supplente il sig. Angelo PINTO, segretario il sig. Paride GONZALES e segretario supplente la sig.ra Angela FANIZZI;

- di stabilire che il presidente, il presidente supplente, il segretario e il segretario supplente sono nominati per un triennio dal momento dall'approvazione della presente deliberazione;

- di stabilire che nessun onere dovrà gravare nel bilancio autonomo della Regione per il funzionamento delle commissioni di degustazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

di notificare il presente provvedimento al Servizio Personale.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 gennaio 2012, n. 112

Decreto leg. 8/04/10, n. 61 e Decreto ministeriale 11/11/2011 - disciplina degli esami organolettici per i vini DOP e IG, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione vini DOP e relativo funzionamento - Nomina Commissione di degustazione vini DO Puglia 6 - Nardò DOC - Alezio DOC - Copertino DOC - Galatina DOC - Leverano DOC - Matino DOC.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Dario Stefàno, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. "Tutela qualità", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Associazionismo Alimentazione Tutela qualità e dal Dirigente del Servizio Alimentazione, riferisce quanto segue:

Il Decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61 reca disposizioni in merito alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini.

L'art. 15 del Decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, reca in particolare, disposizioni concernenti la disciplina degli esami chimico-fisici dei vini DOP e IGP, degli esami organolettici dei vini DOP e dell'attività delle commissioni di degustazione.

In particolare, l'art. 15, al comma 1 prescrive che, al fine di ottenere la possibilità di utilizzo della denominazione di origine, i vini devono essere sottoposti ad analisi chimico-fisica ed organolettica che ne certifichino la corrispondenza alle caratteristiche previste dai rispettivi disciplinari di produzione.

Lo stesso art. 15, al comma 3 individua apposite commissioni di degustazione, indicate dalle competenti strutture di controllo, quali incaricate dell'esame organolettico di cui al comma 1 dello stesso articolo. Lo stesso comma 3 stabilisce inoltre i parametri oggetto di esame: colore, limpidezza, odore e sapore, i quali devono corrispondere a quelli indicati dal disciplinare di produzione della DO esaminata.

Il Decreto Ministeriale 11 novembre 2011 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali disciplina gli esami analitici per i vini DOP e IGP, gli esami organolettici e le attività delle commissioni di degustazione per i suddetti prodotti.

In particolare, il suddetto decreto all'art. 1, commi 2 e 3 ribadisce quanto già indicato dall'art. 15 comma 1 del D.lgs 61/2010, ovvero la necessità del superamento delle analisi chimico-fisiche ed organolettiche, per ottenere la qualificazione DOC o DOCG.

Lo stesso Decreto Ministeriale 11 novembre 2011, inoltre, all'art. 5, comma 3 prevede che le Commissioni di degustazione sono indicate dalla competente struttura di controllo per le relative DOCG e DOC e sono nominate dalla competente Regione, ivi comprese quelle istituite presso le Camere di Commercio. Tali commissioni sono